MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 febbraio 2022, n. 28, con il quale è stata emanata la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 50, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120,

recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto direttoriale n. 33/90 del 28.02.2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, aggiornato da ultimo con Decreto direttoriale n. 33/1174 del 03.11.2022;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015 che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla citata Legge di Stabilità 2016;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016 – Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2018 - Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30.12.2019 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30.12.2020 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia

di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che a seguito delle modifiche apportate dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 all'art. 5 del Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, questa Direzione è articolata in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e svolge tra le altre cose le seguenti funzioni: a) cura l'attività di progettazione, sviluppo e gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale in conformità ai principi generali previsti dalla legge 7 giugno 2000, n. 150; b) gestisce, d'intesa con l'ufficio stampa, i rapporti con i mezzi di comunicazione, nonché la produzione editoriale dell'amministrazione; c) cura le relazioni con il pubblico e gestisce il centro di contatto per lo sviluppo delle relazioni con cittadini e imprese; f) elabora, in raccordo con le strutture di diretta collaborazione del Ministro, il piano di comunicazione annuale;

CONSIDERATO che nell'ambito delle suddette funzioni, connesse alla gestione, al funzionamento e allo sviluppo dei sistemi informativi per il lavoro, questa Direzione provvede, tra l'altro, a pianificare e attuare le campagne di comunicazione (dalla fase di ideazione fino alla realizzazione), nonché a programmare e realizzare la partecipazione ad eventi fieristici collegati ai temi del lavoro della formazione e delle politiche sociali a carattere nazionale o a curarne l'organizzazione;

CONSIDERATO che questa Direzione, nel corso degli ultimi anni, ha rilevato l'esigenza di un supporto di natura specialistica soprattutto nell'attuazione delle campagne di comunicazione, che devono essere realizzate in tempi ben determinati e previo esperimento delle procedure di appalto più adeguate, tra le diverse tipologie previste, allo specifico oggetto contrattuale, nonchè pienamente conformi alla normativa nazionale ed eurounitaria in materia;

CONSIDERATO che questa Direzione ha sperimentato, l'adozione di idonei supporti specialistici per l'attuazione di processi complessi che hanno innalzato i livelli di *perfomance* e ridotto i tempi dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che la scrivente intende replicare dette buone pratiche sperimentate dal 2020 nei diversi settori di intervento prima di metterle a sistema;

CONSIDERATO, pertanto, che questa Direzione ha necessità di un supporto specialistico che, attraverso la facilitazione e lo snellimento burocratico delle procedure di acquisto di beni e servizi connessi all'attuazione del piano di comunicazione, contribuisca a garantire la piena efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che questa Direzione ha necessità di acquisire, in particolare, i seguenti servizi, con riguardo sia alle azioni previste nel piano di comunicazione sia a ulteriori azioni rispondenti a specifiche esigenze programmatiche dell'Amministrazione che potrebbero emergere nel corso dell'anno 2023: i) supporto nella ottimizzazione dei processi di acquisizione di beni e servizi inerenti alla progettazione, allo sviluppo e alla gestione delle attività di informazione e comunicazione istituzionale; ii) affiancamento del personale della Direzione Generale deputato a gorvernare e presiedere le procedure di acquisizione di beni e servizi inerenti alla progettazione, allo sviluppo e alla gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale;

RITENUTO che occorre procedere all'acquisizione dei suddetti servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito dalla Consip S.p.A. (Consip);

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato sul sito www.acquistinretepa.it l'iniziativa "SERVIZI", attualmente attiva, del MePA, categoria "Servizi di Supporto Specialistico";

PRESO ATTO che, tra gli operatori economici presenti sulla piattaforma MePA nella suddetta categoria, la società Cles s.r.l. vanta la compresenza nel proprio curriculum aziendale di consolidate esperienze sia nelle materie tecnico-giuridiche strettamente connesse alle procedure di acquisizione di servizi e forniture per la pubblica amministrazione sia, più in generale, nella gestione di interventi complessi e articolati;

CONSIDERATO che il fabbisogno di questa Direzione è di veder garantito in un unico operatore economico entrambe le tipologie di esperienze necessarie per la fornitura dei servizi di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il citato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della società Cles s.r.l. rispetto all'esecuzione dei servizi di cui trattasi essendo questa in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

ACCERTATO che, per tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi di cui trattasi alla società Cles s.r.l. nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it, quello più idoneo all'acquisizione dei servizi di cui trattasi in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato sulla base di valutazioni strettamente connesse alle proprie esigenze;

VISTA la richiesta esplorativa trasmessa con nota prot. 33/7390 dell'8.11.2022, con cui questa Direzione Generale, in considerazione delle specifiche esperienze maturate dalla società Cles s.r.l. nelle materie di cui trattasi e ai fini della conclusione di una Trattativa diretta da espletare sulla piattaforma MePA, ha richiesto alla stessa di formulare la propria migliore offerta economica in relazione agli affidandi servizi, entro l'importo massimo stimato di € 138.000,00, IVA esclusa;

VISTA l'offerta economica trasmessa dalla società Cles s.r.l. con nota prot. 588/22, assunta al protocollo dell'Amministrazione con il n. 33/7510 del 10.11.2022, per un importo pari a € 132.000,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che questa Direzione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Cles s.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001, mediante acquisizione del DURC prot. INPS_33045085, rilasciato in data 10 ottobre 2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione stessa;

RITENUTO che occorre procedere con la Trattativa diretta, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, con la società Cles s.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001, iscritta all'iniziativa "SERVIZI" - categoria "Servizi di Supporto Specialistico", e individuata sulla base di quanto sopra per la fornitura di "Servizi di supporto specialistico alla Direzione Generale

dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione per le procedure di acquisto di beni e servizi connessi all'attuazione del piano di comunicazione annuale – anno 2023";

STIMATO il costo della fornitura in € 132.000,00, IVA esclusa, come da offerta economica trasmessa dalla società Cles s.r.l. con nota prot. 588/22, assunta al protocollo dell'Amministrazione con il n. 33/7510 del 10.11.2022;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo del servizio è stata effettuata in raffronto ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni da questa Direzione, nonché sulla base della tipologia di attività richiesta e delle risorse da impiegare per l'esecuzione dei servizi, commisurando l'esperienza di dette risorse al numero di giornate/persona previste per la durata di dodici mesi;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo del servizio è stata inoltre riscontrata dal preventivo di spesa trasmesso dalla società Cles s.r.l e parametrato alle tariffe in uso per affidamenti similari;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Specifiche Tecniche";

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001, della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà ad effettuare una Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del MePA, iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi di Supporto Specialistico" con il fornitore Cles S.r.l., con sede in Via Costanza Baudana Vaccolini n. 14, Roma – P.IVA 01357461001, per la fornitura del servizio individuato in premessa per un importo di € 132.000,00 IVA esclusa.

Articolo 2

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la scrivente dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 1746.

Il Direttore Generale
Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"